

# PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



## LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



### 02/01

"Nessun alibi, nessuna giustificazione per un atto che offende tutte le istituzioni e che solo grazie al sangue freddo dei carabinieri non è trasceso in violenza. Il Senato è stato vigliaccamente scelto perché a differenza di altre istituzioni, non ha mai ritenuto fino ad ora di dover creare un'area di sicurezza attorno all'edificio", lo afferma Ignazio La Russa.



### 03/01

L'Italia ha presentato alla Commissione Ue la richiesta per il pagamento della terza tranche da 19 miliardi nell'ambito del Fondo per la Ripresa e Resilienza. Lo rende noto la Commissione spiegando che "la terza richiesta di pagamento dell'Italia riguarda 55 tappe e obiettivi che coprono diverse riforme nei settori della concorrenza, della giustizia, dell'istruzione, del lavoro sommerso e della gestione delle risorse idriche".



### 04/01

Francesco Rocca ha presentato ufficialmente la sua candidatura per la Regione Lazio. Al suo fianco un ricchissimo partito in rappresentanza di tutta la coalizione di centrodestra, da Francesco Lollobrigida a Fabio Rampelli, da Antonio Tajani e Maurizio Gasparri a Claudio Durigon, Maurizio Lupi, Lorenzo Cesa e Vittorio Sgarbi. Ha inizio la campagna elettorale.



### 05/01

"Il prezzo dei carburanti sopra i 2 euro? Oggi è solo speculazione". Lo sottolinea il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, difendendo la scelta di azzerare il taglio delle accise per concentrare le risorse sugli aiuti contro il caro bollette. "Ma se i rialzi dovessero essere strutturali il governo è pronto a intervenire di nuovo".



## I BUONI PROPOSITI DEL GOVERNO MELONI

Inizia un nuovo anno e sul tavolo di Giorgia Meloni c'è già pronta la lista dei buoni propositi da raggiungere in questo 2023. "Ora inizia il difficile", ha dichiarato il premier, "Possiamo risollevarci insieme questa nazione. Vorrei che ci credeste con me". Archiviata una manovra costruita e votata in tempi record, anche se tra le polemiche dato che le risorse economiche non erano così abbondanti, Giorgia Meloni ha deciso di giocare la partita della vita sul terreno della politica, scegliendo due obiettivi, riforme a costo zero e

dall'alto impatto simbolico: il presidenzialismo e la costruzione di un grande partito dei Conservatori. Da questo dipenderanno anche le elezioni Europee che si terranno del 2024. Il presidenzialismo è un percorso tortuoso da intraprendere nel corso di questo nuovo anno. Durante la conferenza di fine anno Meloni ha dichiarato che l'obiettivo è concentrare l'attenzione del 2023 proprio sulle riforme, molto probabilmente rilanciando l'opzione della bicamerale. Il premier è appoggiata dai suoi fedelissimi, ma Mattarella ha mandato un input a Palazzo Chigi, sottolineando per filo e per segno la sua opinione in merito. La seconda questione da affrontare attiene al rapporto con gli alleati. Ai vertici di Fratelli d'Italia si considera scontato che prima o poi si arriverà uno scontro con Berlusconi. La motivazione è da ricercare nella mossa strategica che Meloni ha in serbo per questo anno. C'è innanzitutto la volontà di provare a cambiare gli equilibri in Europa, grazie a un'alleanza con i Popolari. Ma esiste anche una partita tutta interna. Meloni, assieme al suo stato maggiore, intende lanciare un'opera ostile sugli alleati, anticipandone eventuali ritorsioni sul suo esecutivo. Mira a svuotare Forza Italia e a marginalizzare la Lega, per paradosso spingendola verso destra. Per riuscirci, può contare sulle entrate continentali di Raffaele Fitto. E ha in mente di sfruttare il rapporto con Antonio Tajani, invisato ai falchi berlusconiani.

## #VANDALISMO

Imbrattare le Istituzioni e le opere d'arte, bloccare il traffico e chiudere le strade non è il modo giusto per lottare contro i cambiamenti climatici. È vandalismo. L'opinione pubblica non si sensibilizza distruggendo i beni che appartengono alla comunità, né oltraggiando lo Stato. Ed è allarmante che gli attivisti di Ultima Generazione che hanno imbrattato la facciata del Senato non lo comprendano. Quanto accaduto questa mattina a Roma, quando un manipolo di vandali è riuscito ad avvicinarsi a Palazzo Madama e a lanciare ver-

nice contro il portone d'ingresso e le finestre immediatamente vicine, è di una gravità inaudita. Dimostra scarso senso delle istituzioni ma, soprattutto, è simbolo della deriva integralista di quella che inizialmente appariva come una buona causa ma che è stata trasformata in un modo vigliacco di attaccare i luoghi simbolo della politica e della cultura. Cosa c'entri rovinare beni pubblici con la difesa dell'ambiente fatica a comprenderlo. Chi compie questi gesti si giustifica dicendo che si tratta di un modo di attirare l'attenzione con gesti che, se non fossero così plateali, non risulterebbero altrettanto efficaci. Ma siamo sicuri che sia il modo giusto di parlare di crisi climatica? Chi

compie azioni così estreme, infatti, rischia solo di ottenere l'effetto opposto a quello desiderato, ovvero di rendersi antipatico e quindi danneggiare la causa per la quale lotta. Nell'ultimo periodo gli attivisti ambientali hanno intensificato le proteste rovinando opere d'arte nei musei di tutta Europa o, in Italia, bloccando il traffico per impedire a onesti cittadini di recarsi al lavoro. Critiche sono arrivate da ogni parte, dalle istituzioni e dalle persone comuni, che condividono le preoccupazioni degli ambientalisti ma non il loro modus operandi vandalico.

Francesca I. Chaouqui



## LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



### 02/01

Kiev ha rivendicato l'uccisione di 400 soldati russi in un attacco missilistico a Makiivka, nella parte controllata da Mosca della regione orientale di Donetsk. Secondo il ministero della Difesa di Mosca, invece, il raid ucraino che ha colpito Makiivka, nel Donetsk, ha ucciso solo 63 militari russi.



### 03/01

Nella conversazione telefonica avuta oggi il nuovo ministro degli Esteri israeliano Eli Cohen ha trasmesso al suo omologo russo Serghei Lavrov un messaggio da parte del segretario di Stato americano Antony Blinken, con il quale aveva parlato ieri. Cohen aveva annunciato il giorno prima il colloquio con Lavrov. Solo oggi Israele ha chiesto un analogo colloquio con Kuleba.



### 04/01

"L'hijab deve essere osservato, perché è una necessità religiosa. È la Sharia e non ci sono dubbi sul suo obbligo": così, dopo oltre tre mesi di proteste, il leader supremo della rivoluzione islamica, l'ayatollah Seyyed Ali Khamenei. Nel frattempo ha anche sollecitato una maggiore partecipazione delle donne nei vari livelli politici e decisionali nel paese.



### 05/01

Il patriarca russo Kirill chiede una tregua per il Natale ortodosso nella guerra in Ucraina. In un comunicato il Patriarca "di Mosca e di tutte le Russie" Kirill invita "tutte le parti coinvolte nel conflitto interno a stabilire una tregua natalizia dalle 12:00 ora di Mosca del 6 gennaio alle 12:00 del 7 gennaio, in modo che gli ortodossi possano partecipare alle funzioni religiose di Natale".



## COVID: UE PRENDE PROVVEDIMENTI

L'Ue si muove per limitare l'onda della nuova tempesta Covid in Cina: il meccanismo integrato europeo di risposta alle crisi (Ipcr), dopo una riunione fiume di oltre sei ore, ha annunciato che gli Stati membri sono "fortemente incoraggiati" a introdurre il requisito di un test negativo fatto 48 ore prima della partenza dal paese orientale. Oltre a questo i Paesi Ue hanno concordato di "raccomandare a tutti i passeggeri sui voli da e per la Cina di indossare la mascherina medica o di tipo FFP2" e "di fornire consulenza ai viaggiatori

internazionali in arrivo e in partenza provenienti o destinati alla Cina, nonché al personale di volo e aeroportuale, in merito alle misure igieniche e sanitarie personali". A nulla sono valse dunque le proteste di Pechino che nei giorni precedenti al meeting si era scagliato contro una misura definita "non scientifica" e "inaccettabile". Gli Stati dell'Unione Europea si sono incontrati questa settimana per discutere e impostare una linea comune nei confronti dei viaggiatori provenienti dalla Cina, dopo l'impennata inarrestabile dei contagi Covid, a seguito dell'allentamento delle restrizioni e della riapertura dei confini dopo quasi 3 anni di politica "zero Covid". Quella di convocare una riunione del meccanismo integrato di risposta politica alle crisi è stata una delle prime decisioni di Stoccolma, che ha assunto la presidenza di turno dell'Unione dal primo gennaio. Il premier svedese Kristersson ha dichiarato: "L'abolizione delle restrizioni alle partenze dalla Cina, in combinazione con la crescente diffusione del Covid-19 nel Paese, ha reso concreta la necessità di un'azione europea congiunta". Alle proteste cinesi ha risposto prontamente la portavoce della Commissione Dana Spinant: "Prendiamo le misure che riteniamo giustificate in linea con l'evoluzione della situazione in Cina. Si basano sulle discussioni tra i nostri esperti e scienziati". Tra le altre raccomandazioni UE c'è anche quella di "esaminare e sequenziare le acque reflue degli scali dove sono previsti voli in arrivo dalla Cina" e di "continuare a promuovere le vaccinazioni, incluse le dosi booster e in particolare ai più vulnerabili".

## #SPEAKER

Fase di stallo negli USA dove si lavora da giorni per nominare il nuovo speaker della Camera dei Rappresentanti. Anche nella sesta votazione il partito repubblicano ha riproposto Kevin McCarthy per eleggere lo speaker della Camera, ma i 20 ribelli hanno rilanciato il loro candidato, l'afroamericano Byron Donalds. Ergo, nulla di fatto neanche alla sesta chiamata. Secondo la Costituzione americana, l'elezione dello speaker è il primo atto di una nuova Camera, e

come in molti altri paesi è necessaria al proseguimento di tutto il resto, come per esempio il giuramento dei neo componenti del Congresso. Nonostante i negoziati dietro le quinte, resta lo stallo per l'elezione dello speaker repubblicano della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti che dovrebbe ottenere 218 voti, mentre finora McCarthy ha raggiunto solo quota 201. I collega di partito, Byron Donald, deputato della Florida, continua a incassarne 20, mentre il democratico Hakeem Jeffries ne incassa 212, come in tutte le altre votazioni finora. Anche l'ex presidente Trump ha deciso di dare il suo endorsement, chiedendo di votare per il can-

didato repubblicano ma McCarthy non ha potuto contare sul bottino di suffragi indispensabile, l'unica cosa da fare è riprendere quanto prima le frenetiche trattative a porte chiuse. La situazione che si sta delineando negli USA è quasi un unicum dato che per cento anni consecutivi gli speaker della Camera erano sempre stati eletti al primo turno. Qui invece si delinea quasi una crisi interno al partito repubblicano statunitense. Il timore maggiore per l'esponente conservatore è che con l'andare avanti delle votazioni si registri un'ulteriore emorragia di voti, elemento che rappresenterebbe una bocciatura definitiva per lui.

## LA SETTIMANA IN VATICANO



### 02/01

Sono state 65 mila le persone che oggi si sono recate nella Basilica vaticana per un ultimo saluto a Benedetto XVI. I fedeli hanno iniziato dalla mattina a visitare la salma del Papa emerito. Un flusso costante durante tutta la giornata: migliaia di persone hanno aspettato il loro turno e in silenzio si sono fermate per una preghiera o un momento di raccoglimento.



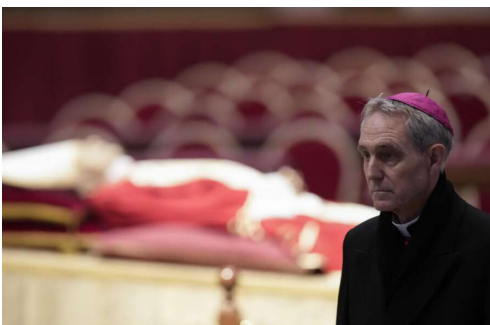
### 03/01

Diversi Länder della Germania esporranno le bandiere a mezzasta in segno di lutto in occasione dei funerali del pontefice emerito Benedetto XVI, che si terranno il 5 gennaio sul sagrato della basilica di San Pietro in Vaticano. Durante le esequie, su disposizione della Conferenza episcopale tedesca, le campane delle chiese cattoliche suoneranno a morto in tutta la Germania.



### 04/01

Durante l'udienza generale del mercoledì il Santo Padre ha rivolto un pensiero di preghiera al defunto Benedetto XVI ed ha esortato tutti a perseverare nella vicinanza affettuosa e solidale al martoriato popolo ucraino che tanto soffre, invocando per esso il dono della pace.



### 05/01

Provato, commosso, ma al tempo stesso in pace. L'arcivescovo Georg Gänswein, prefetto della Casa Pontificia e segretario particolare prima del cardinale Joseph Ratzinger e poi di Papa Benedetto XVI, ha descritto così ai microfoni di Radio Vaticana gli ultimi momenti dell'esistenza terrena del Papa emerito.



## L'ULTIMO SALUTO A PAPA BENEDETTO XVI

Davanti a 50mila fedeli accorsi in Piazza San Pietro fin dalle prime ore del mattino, Papa Francesco ha celebrato i funerali solenni del Papa emerito Benedetto XVI, la cui salma ora riposerà nelle grotte vaticane. Un lungo e commovente applauso ha accolto a sul sagrato di San Pietro l'arrivo della bara di Benedetto XVI trasportata dai sedari. Un momento di preghiera e di commozione: prima che la bara di Benedetto XVI lasciasse il sagrato vaticano, Francesco si è alzato in piedi e ha messo la mano sul feretro.

Pochi istanti, ma tutto il corteo di è fermato per l'ultimo saluto di Bergoglio a Joseph Ratzinger. E dalla folla in piazza si è alzato il grido di "Santo Subito". Papa Francesco ha voluto ricordare Benedetto XVI con queste solenni parole: "Benedetto, fedele amico dello Sposo, che la tua gioia sia perfetta nell'udire definitivamente e per sempre la sua voce" chiedendo di "affidare il nostro fratello alle mani del Padre: che queste mani di misericordia trovino la sua lampada accesa con l'olio del Vangelo, che egli ha sparso e testimoniato durante la sua vita". L'omelia si è snodata a partire dalle ultime parole di Gesù in croce: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". E sulla figura di Cristo si concentra la riflessione del Pontefice, così come si è concentrata su Cristo l'intera vita di Ratzinger fino agli ultimi suoi battiti. Saldamente legati alle ultime parole di Gesù e alla sua testimonianza, ha proseguito il Santo Padre, "vogliamo, come comunità ecclesiale, seguire le sue orme e affidare il nostro fratello alle mani del Padre: che queste mani di misericordia trovino la sua lampada accesa con l'olio del Vangelo, che egli ha sparso e testimoniato durante la sua vita", dice Papa Francesco. La celebrazione dei funerali di Benedetto XVI è stata preceduta dalla recita del Santo rosario.

### #ACCOMPAGNAMENTO

Nell'udienza generale Papa Francesco, concludendo il ciclo di catechesi sul Discernimento, ha incentrato la Sua meditazione sul tema: "L'accompagnamento spirituale". In prima battuta però ha voluto riunire tutti i fedeli presenti rendendo omaggio a Benedetto XVI, che è stato un grande maestro di catechesi. "Il suo pensiero acuto e garbato non è stato autoreferenziale, ma ecclesiale, perché sempre ha voluto accompagnarci all'incontro con Gesù. Gesù, il Crocifisso risorto, il Vivente e il Signore, è stata la meta a cui Papa Benedetto ci ha condotto, prendendoci per mano.

Ci aiuti a riscoprire in Cristo la gioia di credere e la speranza di vivere". Dopo questo primo momento di preghiera in ricordo di Benedetto XVI Francesco ha ripreso la sua catechesi, concludendo il ciclo dedicato al tema del discernimento, completando il discorso sugli aiuti che possono e devono sostenerlo: sostenere il processo di discernimento. "Uno di questi è l'accompagnamento spirituale, importante anzitutto per la conoscenza di sé, che abbiamo visto essere una condizione indispensabile per il discernimento - ha dichiarato il Santo Padre - Guardarsi allo specchio, da soli, non

sempre aiuta, perché uno può alterare l'immagine. Invece, guardarsi allo specchio con l'aiuto di un altro, questo aiuta tanto perché l'altro ti dice la verità - quando è veritiero - e così ti aiuta". "La grazia di Dio in noi lavora sempre sulla nostra natura" ha aggiunto Papa Francesco. "È importante farsi conoscere, senza timore di condividere gli aspetti più fragili, dove ci scopriamo più sensibili, deboli o timorosi di essere giudicati. Farsi conoscere, manifestare se stesso a una persona che ci accompagni nel cammino della vita. Non che decida per noi, no: ma che ci accompagni".



## La vignetta di Gi



❖ BUONA EPIFANIA ❖

## Pillole di Costume

### #Apollo7

È morto a 90 anni Walter Cunningham, uno dei tre astronauti che nel 1968 fecero parte della missione Apollo 7 della NASA, la prima del programma spaziale Apollo a portare in orbita un equipaggio. Cunningham effettuò la missione assieme a Schirra e Eisele. Ultimo dei tre ancora in vita, è morto martedì a Houston, in Texas. La NASA lo ha ricordato come «un pilota da combattimento, un fisico e un imprenditore – ma soprattutto un esploratore». La missione partì l'11 ottobre del 1968, durò 11 giorni e fu anche quella in cui venne effettuata la prima trasmissione televisiva in diretta da un veicolo spaziale statunitense. Circa nove mesi dopo, l'Apollo 11 portò i primi umani sulla Luna.



## Focus Comunicazione

### #Agnotologia

Avete mai sentito parlare dell'agnotologia? Se siete all'oscuro di questa materia è perché semplicemente è una new entry ed è legata alle fake news. La disinformazione è un fenomeno che si è diffuso contemporaneamente all'utilizzo sfrenato di internet e dei social media. Per questo è stato necessario studiare e attrezzarsi per imparare a riconoscere le informazioni verificate e accertate. L'agnotologia è lo studio della produzione volontaria dell'ignoranza e dei dubbi. L'ascesa della disciplina, in risposta alla crescita esponenziale delle fake news, potrebbe fornire agli utenti quegli strumenti necessari per combattere la disinformazione ad armi pari. Gli agnotologi indagano e insegnano le arti oscure della negazione e della disinformazione. Analizzando i modelli comuni di negazione e gli esempi di fake news attuali, l'obiettivo principale degli agnotologi è quello di creare una serie di standard in grado di combattere la perdita del sapere, e delle informazioni e la creazione dell'ignoranza.



## Termometro

### Chi Sale



#### Thomas Mertens

Il virologo tranquillizza tutti sulla pandemia spiegando che nessuna nuova variante distrugge l'immunità raggiunta.



#### Guido Castelli

Cambio di vertice per quanto riguarda la ricostruzione post-sisma. Il senatore FdI diventa il nuovo commissario.



#### Claudio Durigon

Annuncia che arriverà un decreto lavoro per garantire più flessibilità e meno burocrazie alle aziende.

### Chi Scende



#### Andrea Crisanti

È costretto a dimettersi dopo la pubblicazione delle intercettazioni e si accende lo scontro con Luca Zaia.



#### Emmanuel Macron

La sua gaffe sul cambiamento climatico fa infuriare gli ambientalisti e imbarazza i ministri francesi.



#### Beppe Grillo

Esalta la Danimarca e il calo delle rapine in banca legandolo al fatto che il paese ha puntato tutto sul cashless.

